IN LIBRERIA IL TERZO VOLUME DELL'OPERA IDEATA DAL PROF. GIARRIZZO ED EDITA DALLA «DOMENICO SANFILIPPO»

«La grande Catania» del dopo terremoto quando la nobiltà dialogava coi più umili

È in libreria "La grande Catania, la nobiltà virtuosa, la borghesia operosa", il terzo volume (Settecento e primo Ottocento), diretto dal preside della facoltà di lettere Enrico Iachello, della poderosa "Storia di Catania" ideata dall'accademico dei Lincei Giuseppe Giarrizzo: una impresa editoriale pubblicata dalla "Domenico Sanfilippo", alla quale presto seguirà un ulteriore tomo per portare l'analisi fino ai nostri giorni. Ieri sera, davanti a un pubblico numeroso e qualificato, è stato presentato nella facoltà di Lettere che gli ha dato il contributo culturale. A coordinare gli interventi il prof. Antonio Di Grado.

Fausto Carmelo Nigrelli, Antonio Di Grado e Gino Salvemini durante la presentazione d "La grande Catania" (edizioni Domenico Sanfilippo): il terzo volume, diretto dal preside di Lettere Iachello, della poderosa "Storia di Catania" ideata dal prof. Giarrizzo

Il prof. Fausto Carmelo Nigrelli ha sottolineato gli aspetti urbanistici della rinascita di Catania dopo il terremoto del 1693; fu una trasformazione radicale. Gli edifici nuovi furono bassi e con inserti di legno in funzione antisismica. Ma soprattutto si ebbe un rinnovamento sociale: la ricostruzione fu rapidissima e vide la promozione sociale di scalpellini che diventavano architetti (come Francesco Battaglia che alla fine divenne docente universitario). Si ebbero anche fenomeni di accostamento sociale, perché i palazzi dei nobili spesso ospitavano le stanze dei proletari. Il Principe di Biscari da parte sua mise la città in connessione con le maggiori capitali europee. Gino Salvemini (dell'università di Bari) ha rilevato come l'editoria scolastica corrente talora persegua intendimenti faziosi.

Al contrario l'opera storica diretta da Giuseppe Giarrizzo non solo si basa su studi preparatori assai profondi, ma soprattutto su indagini di psicologia sociale acuta: Catania si distingue per il rifiuto della catanesità come comportamento acritico. I catanesi nel corso dei secoli seppero creare una cultura originale in cui la classicità aristocratica si accosta alle espressioni dialettali. In estrema sintesi Catania è la "polis" moderna: il luogo in cui gli strati sociali sono entrati in contatto in modo costruttivo. Non casualmente il sottotitolo del volume mette assieme la nobiltà virtuosa e la borghesia operosa. A Catania esisteva un dinamismo politico che coinvolgeva anche una partecipazione attiva fuori dalla nobiltà. Per dimostrarlo, l'attrice Manuela Ventura ha letto con passione e bravura un ampio passo della Carestia di Domenico Tempio nel quale confluiscono le istanze popolari di rinnovamento del Settecento: mettendo assieme il dialetto popolare e il lustro epico si manifesta il senso di una città in cui la cultura più alta sapeva dialogare con gli strati più umili.

Nell'intervento conclusivo della serata sono state il prof. Giarrizzo ha sottolineato che in questo lavoro la scrittura è fondamentalmente esegesi delle immagini, come la storiografia altro non è che interpretazione dei fatti che si sono concretati nei monumenti e nelle tracce lasciate dagli uomini. Dunque la storia, che in questa opera si ricongiunge con le sue origini, è il pregio più evidente di questa sintesi (e lo storico ha ringraziato l'editore per la generosità con cui ha finanziato l'impresa) la quale, tratto che ritorna sempre nella storia cittadina, il contatto tra generazioni di studiosi e lo scambio di esperienze ha messo assieme giovani intellettuali e Maestri dell'analisi storica. È come dire che la monumentale impresa editoriale non è solo l'immagine della storia di Catania, ne è la stessa sostanza: fatta di dinamismo, di un reticolo di contatti e proiettata verso il futuro. Il Maestro di storia ha sottolineato il meritorio lavoro dei numerosi saggisti. Hanno dimostrato la continuità della storia di Catania che si raccoglie nella memoria del suo passato: la stessa memoria, realizzata nell'opera che continuerà a momenti nel quarto volume che giungerà fino alle soglie del nuovo millennio, è il fondamento del progresso consapevole della storia catanese. La storia siamo noi. La tetralogia di Catania creata da Giarrizzo ne è lo specchio. Con la sua fantasia lo stesso storico ha detto che la "storia" è come il racconto del cantastorie che associava voce, recitazione teatrale e le figure tracciate su un cartellone. Il popolo da lì apprendeva i fatti e vi si riconosceva.

SERGIO SCIACCA

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,14.
LA LUNA: sorge alle 21,45 e tramonta alle 9,36 di domani.
PREVISIONI DEL TEMPO: nuvolosità irregolare, temperature in diminuzione; venti deboli; mare molto mosso.
IL SANTO: Emerenziana - Sorella di Sant'Agnese, fu sorpresa da un gruppo di pagani raccolta in preghiera sulla tomba della santa e lapidata. Le sue reliquie vennero riposte in un'urna d'argento nella chiesa di S. Agnese mentre la testa, spiccata dal busto, è conservata a San Pietro in Vincoli.
MESSE POMERIDIANE - PARROCCHIALI: Cattedrale ore 18; Collegiata ore 18, ore 20; S. Agata al Borgo ore 18, ore 19.30; S. Chiara in Librino ore 18; Cristo Re ore 18, ore 19 ; S. Croce al Villaggio S. Agata ore 19; SS. Crocifisso dei Miracoli ore 18.30; S. Cuore ai Cappuccini ore 19; S. Cuore di Gesù al Fortino ore 18.30; S. Cuore alla Barriera ore 19; Cuore Immacolato della B.M.V. a Picanello ore 19; Divina Maternità della B.M.V. in Cibali ore 19; S. Euplio martire ore 19; S. Famiglia ore 19; S. Francesco di Paola ore 18; S. Giovanni Apostolo ed Evangelista al Villaggio Dusmet ore 18.30; S. Giovanni Battista in S. Giovanni di Galermo ore 19; S. Giuseppe in Ognina ore 18.30; S. Giuseppe La Rena ore 18; Immacolata Concezione ai Minoritelli ore 18.30; S. Lucia al Fortino ore 19; S. Lucia in Ognina ore 19; S. Luigi Gonzaga ore 19; SS. Annunziata al Carmine ore 18.30; S. Maria del Carmelo al Canalicchio ore 19; S. Maria del Carmelo-Barriera del Bosco ore 18.30; B.M.V. del Carmelo e S. M. Goretti in S. Giorgio ore 18.30; S. Maria dell'Aiuto ore 18.30; S. Maria della Consolazione al Borgo ore 19; S. Maria della Guardia in Ognina ore 19; S. Maria della Mercede ore 18, ore 20,30; S. Maria della Salette ore 18.30; S. Maria della Salute in Picanello ore 18; S. Maria delle Grazie in Carruba di Ognina ore 19; S. Maria del Rosario in Nesima ore 18; S. Maria di Gesù ore 19; S. Maria di Monserrato ore 18,30; S. Maria in Ognina ore 19.30; S. Michele Arcangelo in S. Nullo ore 19; Natività del Signore ore 18.30; N. S. del SS. Sacramento in Librino ore 19; N. S. di Lourdes ore 19; Risurrezione del Signore in Librino ore 19; SS. Pietro e Paolo ore 19; S. Pio X in Nesima Superiore ore 18.30; SS. Sacramento Ritrovato ore 19; Spirito Santo in Nesima Superiore ore 19; S. Padre Pio da Pietrelcina in S. Giorgio ore 18; N. S. di Nazareth oltre Simeto in Vaccarizzo ore 19.
NON PARROCCHIALI: S. Francesco d'Assisi all'Immacolata ore 18.30; S. Michele ai Minoriti ore 18; S. Benedetto ore 17 Vespri solenni; S. Teresa ore 19; S. Domenico ore 19; S. Giovanni Bosco ore 20; SS. Trinità ore 19.
FARMACIE DI TURNO: via Del Bosco, 70; via S. G. alle Grotte, 40; via Umberto, 254; v.le Vitt. Veneto, 135; via G. D'Annunzio, 1; p.zza Nettuno, 34; via Garibaldi, 328; via Plebiscito, 116; Str.le S. Teodoro, 6; v.le M. Rapisardi, 61; p.zza Duomo, 16; via Galermo, 270.
FARMACIE APERTE ANCHE DALLE ORE 13 ALLE ORE 16: via Umberto, 254; v.le Vitt. Veneto, 135; via G. D'Annunzio, 1; via Plebiscito, 116; Str.le S. Teodoro, 6; v.le M. Rapisardi, 61; p.zza Duomo, 16; via Galermo, 270.
FARMACIE NOTTURNE: via del Bosco 282; via F. Crispi, 195; via G. D'annunzio, 43; via Vitt. Emanuele, 54; c.so Italia, 111; via Etnea, 591; via S. G. Battista, 8 (S. G. Galermo); via Galermo, 308; via Medea, 11/B; via L. Nobili, 3; via Cesare Beccaria, 79; via Plebiscito, 329; Vill S. Agata - Zona A, 26; via Diaz.
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE APERTI (ORE 7-13 E 15-19,30): Agip, piazza Manganelli; Agip, via Cesare Beccarla; Agip, viale Felice Fontana 10; Agip, viale Kennedy 4; Agip, largo Badiella; Agip, via Messina 650; Q8 via V. Casagrandi 2; Agip, piazza A. Lincoln; Agip viale Marco Polo; Esso, via S.G. La Rena 22; Esso, corso Indipendenza 260; Esso, viale O. da Pordenone 42; Esso, viale M. Rapisardi 356; Esso, largo Pascoli; Indip., largo Rosolino Pilo; Indip., piazza Alcalà; Indip., via Dottor Consoli; Agip, largo Abbeveratoio - S.G. Galero; Agip, viale Libertà - ang. via P. Mascagni; Ip, via Ventimiglia 16; Ip, viale Lorenzo Bolano 50; Q8, viale Kennedy 44; Tamoil, via Plebiscito - ang. via Torre Vesc.; Erg, via Zia Lisa.
DISTRIBUTORI NOTTURNI (DALLE 22 ALLE 7): Acireale: Erg (S. M. Ammalati) - S.S. 114 - km. 77,398 - n. 5; S.P. - via C. Colombo **Belpasso:** S.P. - S.S. 121 km. 11 - Piano Tavola; Erg - S.S. 121 km. 14+331 **Catania:** Agip - S.G. Galermo - Largo Abbeveratoio, 1; S.P. - S.S. 114 km. 106 Stradale Primosole; Q8 - viale V. Veneto, 115; Agip - viale M. Rapisardi, 500; Agip - viale Kennedy, 4; Agip - via Messina n. 646/648/650; Agip, viale A. Doria, 8; Agip - Gelso Bianco, 8.

OGGI A MONTE PALMA BENEDIZIONE DEL CRISTO REDENTORE

Oggi, alle 20,30, l'arcivescovo metropolita Salvatore Gristina, nel corso di una cerimonia sul sagrato della chiesa e all'ingresso dell'oratorio della parrocchia "Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet" in Monte Palma, benedirà la grande statua di Cristo Redentore, di 1 metro e 85 centimetri e con le braccia aperte e in segno di accoglienza verso tutti, che il parroco, il giovane e infaticabile don Salvo Cucè, con tutta la sua popolosa comunità, ha voluto erigere a protezione degli operosi residenti della popolare e periferica borgata, al limite dei territori comunali di Misterbianco e Catania.

LA SETTIMANA DI DON BOSCO AI SALESIANI DI BARRIERA

La parrocchia dell'Oratorio salesiano Sacro Cuore di Barriera si prepara alla festa di don Bosco del 31 gennaio. Questo il programma fino a mercoledì: domani festa di San Francesco di Sales, patrono dei Salesiani: alle 17.30 concelebrazione eucaristica presieduta da don Domenico Paternò. Martedì 25, alle 19 incontro ecumenico di preghiera per l'unità dei cristiani. Mercoledì 26 alle 18,45 incontro di formazione coordinato dal Centro di accoglienza per la vita e la famiglia sul tema "Giovani e adolescenti: educazione all'amore nella famiglia oggi": introduzione di don Domenico Paternò, saluto dell'ispettore dei Salesiani di Sicilia don Gianni Mazzali.

Habita e Sposa, alle Ciminiere non solo una vetrina commerciale

«La Provincia sostiene da anni il Salone Habita e Sposa perché oltrepassa il classico aspetto di vetrina commerciale e si propone come evento che valorizza rinomate aziende siciliane e italiane, ma anche l'artigianato nostrano, in tutti i suoi aspetti: dalla ristorazione, che esalta le tradizioni culinarie siciliane, all'alta sartoria che espone i suoi capolavori più preziosi. Inoltre, questa è una delle migliori occasioni in cui il centro fieristico delle Ciminiere mostra tutta la sua funzionalità e la sua capacità di accoglienza per i numerosissimi visitatori che ogni anno segnano l'ascesa di questa fiera». Così il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, dopo aver tagliato il nastro inaugurale, ha commentato la nuova edizione del Salone del matrimonio e dell'arredamento, con accanto gli organizzatori Alessandro Lanzafame e Barbara Mirabella, il presidente dell'Autorità portuale di Catania, Santo Castiglione, e il deputato regionale Salvo Pogliese.

Un allestimento di indubbio fascino che diletta gli occhi, ma soprattutto fa risaltare la bellezza della varietà e della qualità dell'offerta commerciale. Oltrepassando il varco d'ingresso le coppie e le famiglie in visita vengono accolte da un ambiente elegante ma confortevole, "di casa". Al piano terra infatti fa mostra di sé il Salone "Habita" i cui immensi stand fanno spazio ai mobili e al design firmati dai marchi più conosciuti e amati in Italia e non solo. «Dopo essere diventati marito e moglie è sotto il tetto della propria casa che si concretizza il matrimonio. Per questo Habita suggerisce i pezzi d'arredamento che durano per sempre: salotti, cucine, camere da letto tutti diversi uno dall'altro per accontentare le varie tendenze, ma tutti accomunati dallo scopo di custodire fra le mura la vita insieme», ha spiegato il direttore di Eurofiere, Alessandro Lanzafame. Salendo le scale delle Ciminiere ai due piani superiori prende vita invece il mondo nuziale, accompagnato dalla voglia e dalla frenesia di organizzare al meglio il giorno delle nozze. «Il Salone Sposa segue con cura maniacale tutti i dettagli perché grazie alla presenza di aziende di lunga esperienza in questo settore, rendiamo possibile ciò che a molti sembra solo un sogno: il matrimonio perfetto», ha affermato Barbara Mirabella, manager di Expo, mostrando tra i corridoi dal vellutato pavimento la completezza della vetrina espositiva.

Ultima tappa del percorso ricreato ad Habita e Sposa è l'Area Eventi che ospiterà per nove giorni, fino a domenica 30 gennaio, l'ammaliante passerella di moda e dove i fidanzati prossimi alle nozze potranno partecipare ai piacevoli concorsi a premi. Il Salone sarà aperto tutti i giorni, da lunedì al venerdì dalle 17 fino alle 22, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 21.

in breve

POLSTRADA

Oggi in campo con gli etilometri

Anche oggi la Polizia stradale impiegherà senza soste precursori ed etilometri per isolare i conducenti in stato di ebbrezza. Nei primi 15 giorni di questo mese, gli agenti hanno intercettato e perseguito ben 27 utenti al volante in stato di ubriachezza: 10 sulle autostrade e sulla tangenziale etnea, 17 su tutte le altre arterie. Inoltre, 7 conducenti con i rilevamenti di appoggio delle strutture sanitarie pubbliche sono stati trovati sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. E c'è un altro dato che fa testo. Sempre nel periodo esaminato e in tutta la Sicilia orientale, la Stradale ha effettuato oltre 2mila alcoltest, esattamente 2.144 (1.274 sulla grande viabilità e 870 sulle arterie ordinarie e minori). Si evince che bisogna attenzionare di più l'effetto-alcol.

«ARDIZZONE-GIOENI»

Oggi il mercato biologico

Sarà un successo il mercato biologico che aprirà i battenti oggi all'interno degli stand espositivi nel giardino dell'istituto per ciechi "Ardizzone-Gioeni", dalle 9.30 alle 14. «Proseguiamo con le grandi iniziative inserite all'interno del cartellone "Cent'anni di luce" - afferma il presidente dell'Ardizzone Gioeni Gianluca Rapisarda - il mercato biologico attirerà sicuramente tanti consumatori. Vedere la gente che acquista i prodotti locali in totale sicurezza è forse la dimostrazione più evidente dell'importanza dell'agricoltura». «In tutti gli stand troveranno spazio le migliori produzioni dell'agroalimentare dell'isola» ribadisce Antonino Coco presidente dell'associazione "A Fera Bio"».

VERSO SANT'AGATA

Oggi visita ai luoghi della memoria agatina

an.bla.) Anche questa domenica, dalle 9.30 alle 13, cittadini e turisti potranno visitare memorie e siti agatini particolarmente significativi: diverse candelore custodite con cura in alcune chiese del centro storico - primaziale S. Agata la Vetere, basiliche Collegiata e S. Maria Annunziata al Carmine, santuario S. Francesco all'Immacolata; in realtà sono aperte al culto anche nei giorni feriali - cripta di S. Euplio all'inizio dell'omonima via dedicata al compatrono principale della città e dell'arcidiocesi, i luoghi del martirio e le chiese votive - Vetere, Fornace, Carcere, Borgo; aperte giornalmente - la casa della vara e il Museo diocesano in piazza Duomo a Porta Uzeda (aperto ogni giorno), le sale di rappresentanza del Municipio a Palazzo degli Elefanti -con la "vetrina del piccolo museo" nel corridoio della galleria dei sindaci - il "palazzo della Cultura" (aperto giornalmente) - già monastero S. Placido e casa Platamone, con sito della "casa di S. Agata" - la XVI mostra di "Cimeli agatini, arte popolare" (visitabile quotidianamente), a cura dell'Associazione S. Agata alla Cattedrale. Nei giorni feriali, invece, è possibile visitare, dalle 9 alle 13, sempre ad ingresso libero, la Mostra bibliofotografica sul martirio, la festa, le celebrazioni patronali dei santi martiri compatroni e concittadini Agata ed Euplio "S. Agata al Monastero", presso le Biblioteche Riunite Civica e Antonino Ursino Recupero, già sede della Biblioteca dell'Abbazia benedettina di S. Nicolò l'Arena. Da segnalare anche alcune delle numerose memorie agatine visibili nelle pubbliche vie: la statua di piazza dei Martiri, le storiche edicole votive di via Dusmet, Museo Biscari, piazza Falcone, la chiesa S. Gaetano alla Grotta (catacomba ipogea), Santo Carcere, via Plebiscito.

STATUA DI SANT'AGATA: OMAGGIO VOTIVO. Oggi, alle 20, in piazza dei Martiri, i soci e le socie del Circolo cittadino S. Agata offriranno un omaggio floreale alla Statua marmorea di Sant'Agata ivi posta, per voto ricevuto, su una colonna romana, nell'antico piano della Marina Nuova della nera scogliera dell'Armisi all'interno della "chiusa" dei Benedettini, a protezione e liberazione della città, in occasione della terrificante peste di Messina del 1743.

SANT'AGATA AL BORGO. Oggi, alle 19.30, nella chiesa parrocchiale S. Agata al Borgo, il parroco Enzo Fatuzzo celebrerà la messa solenne festiva e consegnerà a ogni socio dell'Associazione agatina la tessera "segno della chiamata pastorale e del servizio di carità personale". I fedeli potranno venerare il simulacro a busto di S. Agata, esposto sul tronetto dell'altare maggiore

SANTUARIO SANT'AGATA AL CARCERE: CONSEGNA ANELLO AL METROPOLITA. Oggi, alle 11, nel santuario S. Agata al Carcere, il rettore mons. Luigi Chiovetta celebrerà la messa con omelìa e impartirà la benedizione con una reliquia della protomartire concittadina. Alle 17.30, i fedeli con i soci dell'associazione S. Agata al Carcere reciteranno i misteri gloriosi del rosario e la coroncina devozionale alla Patrona. I canti saranno eseguiti dalla corale del santuario diretta dal m° Giovanni Raddino. Alle 18 arriverà il sacro Velo di S. Agata; alle 18.15, l'arcivescovo Salvatore Gristina presiederà la concelebrazione dell'Eucaristìa e terrà l'omelìa. Consegna al metropolita dell'anello agatino che indosserà per tutta la festa patronale della città e dell'arcidiocesi metropolitana, alla presenza delle massime autorità. Al termine, visita dei fedeli al carcere romano dove la martire morì tra atroci tormenti, mercoledì 5 febbraio 251. Seguirà, un concerto di musica sacra eseguito dalla corale polifonica S. Agata al Carcere.

VELO DI S. AGATA: DALLA COLLEGIATA AL DUOMO E AL SANTO CARCERE. Oggi, nella basilica parrocchiale Collegiata S. Maria dell'Elemosina, sede del Circolo cittadino maschile e femminile S. Agata, il sacro Velo di S. Agata sarà esposto alla venerazione dei fedeli per tutta la mattinata e nel pomeriggio fino al termine del rinnovo del tesseramento annuale. Alle 17.15, clero, fedeli e autorità accompagneranno la reliquia della vergine e martire catanese fino in Duomo, dove sarà esposta nel presbiterio del cappellone maggiore accanto alla reliquia della Mammella.

GIORNATA DELLE ASSOCIAZIONI AGATINE. Oggi, alle 11, per la Giornata cittadina delle associazioni agatine, i soci e le socie delle associazioni agatine si raduneranno nella basilica Cattedrale per partecipare alla solenne concelebrazione della messa della domenica III del tempo ordinario, presieduta dall'arcivescovo Salvatore Gristina, che inviterà tutti gli associati agatini a rinnovare nelle sue mani le promesse battesimali.